



Associazione
Malattie Genetiche Rare
Svizzera italiana

Rapporto annuale 2021

Aprile 2022

Preambolo del presidente

Nel 2021 l'Associazione Malattie Genetiche Rare Svizzera Italiana (MGR) ha raggiunto il settimo anno di operatività. Gli utenti residenti nella Svizzera italiana con una malattia genetica rara ai quali la MGR ha fornito consulenza sociale e/o aiuti diretti (soprattutto di tipo finanziario), sono stati 278. Questo significa una crescita del numero degli utenti di 35 unità (più i loro familiari) nonché un aumento parallelo del 15% circa dell'entità del lavoro sociale. Con oltre 1'400 ore lavorative, le assistenti sociali della MGR hanno quindi risposto a richieste di vario tipo, quali, ad esempio, problemi con le assicurazioni sociali, la ricerca di mezzi ausiliari appropriati, la ricerca di posti di lavoro e/o di formazione, la consulenza finanziaria per l'estinzione di debiti accumulati a causa della malattia o, più in generale o a sostegno dell'organizzazione della vita quotidiana di una persona con una malattia genetica rara e della sua famiglia. Con l'aggiunta di ulteriori 900 ore lavorative le assistenti sociali della MGR hanno coperto le altre attività offerte dalla MGR.

Alle ore di lavoro prestate dalle assistenti sociali della MGR, vanno aggiunte tutte le ore di lavoro offerte a titolo gratuito dai membri del Comitato direttivo della MGR e da altri volontari. Se sommate, queste attività corrispondono a oltre un migliaio di ore di lavoro alle quali si aggiungono alcune centinaia di ore offerte a titolo gratuito dalle assistenti sociali stesse.

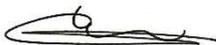
A causa della pandemia la vita quotidiana delle persone toccate da malattie rare gravi è diventata ancora più difficile. Le paure di un eventuale contagio hanno spinto gli ammalati e i loro familiari a isolarsi ancora maggiormente, impedendo a volte anche l'accesso ai curanti. Queste situazioni, aggiunte alle difficoltà di trovare soluzioni adatte alle richieste dei nostri utenti, come, per esempio, per il reinserimento professionale, hanno notevolmente complicato il lavoro delle assistenti sociali della MGR.

Come se non bastassero l'eccezionalità della situazione e la complicazione dell'operato delle assistenti sociali, la MGR ha dovuto far fronte a minori entrate finanziarie, che l'hanno costretta ad una ancor più oculata gestione delle attività nell'intento di non penalizzare i suoi utenti.

Il fatto che la MGR sia riuscita a realizzare una grossa percentuale di quanto previsto nel suo programma, a scovare soluzioni alternative e innovative alle proposte tradizionali e a rispondere bene alle necessità dei propri utenti, è motivo di particolare soddisfazione. La novità principale per l'anno 2021 è stata collaborazione con l'Ente ospedaliero cantonale per il neocostituito centro per le malattie rare della Svizzera italiana per il quale la MGR assume la presa a carico sociale dei pazienti oltre alla gestione dell'annessa hotline e dunque non possiamo che concludere, affermando che anche nel 2021 la MGR ha pienamente risposto al suo mandato.

La MGR per il 2022 ha scelto di presentare, come ogni anno, l'elenco completo delle attività che intende offrire a favore dei propri utenti, consapevole che sarà ancora un anno caratterizzato dai limiti dettati dalla pandemia.

Bellinzona ad aprile 2022



Claudio Del Don
Presidente

Rendiconto riassuntivo dell'attività svolta dalla MGR nell'anno 2021

Il settimo anno di attività a favore delle persone residenti nella Svizzera italiana colpite da malattie neuromuscolari genetiche rare (o solo rare) e delle loro famiglie è stato senz'ombra di dubbio un altro anno di successo, nonostante le molteplici difficoltà causate dalla pandemia e dalle sue conseguenze. Per la MGR il 2021 è stato di nuovo un anno di crescita. Rispetto all'anno precedente sono state implementate nuove attività e, laddove è stato possibile, sono stati apportati correttivi sulla base delle esigenze degli utenti e delle loro famiglie grazie a quanto sperimentato e appreso negli anni precedenti. Grazie ai dati raccolti dal Centro Myosuisse Ticino, era già noto sin dall'inizio che nella Svizzera italiana c'era un importante bisogno di un'associazione di riferimento. L'effettiva necessità, in termini quantitativi e qualitativi, era poi emersa chiaramente nel periodo compreso tra il 2015 e il 2017. L'attività svolta nel 2021, come già quella effettuata dal 2018 al 2020, ha nuovamente confermato questa necessità a fronte di un ulteriore aumento del numero delle richieste e degli utenti.

A. Management

Oltre al lavoro di gestione corrente, la MGR ha proceduto:

- alla continuazione dello sviluppo della rete di collaborazioni con enti pubblici e privati presenti sul territorio svizzero. Queste collaborazioni, indispensabili per rispondere alle necessità dei propri utenti, vanno costantemente ampliate e rafforzate, innanzitutto con organizzazioni attive nel campo delle malattie rare, ma anche con associazioni consorelle come la "Schweizerische Muskelgesellschaft (SMG)" e l'ASRIMM, con le quali le assistenti sociali della MGR intrattengono uno scambio regolare, che quest'anno ha avuto luogo soprattutto a distanza (conferenze telefoniche e video) su temi legati al lavoro sociale.
- Alla continuazione della stretta collaborazione con il Comitato Telethon della Svizzera italiana, finalizzata alla raccolta di fondi, supportando la loro attività (es. nell'organizzazione della giornata di volo "Telethon Vola" o di una cena di beneficenza).
- All'apertura e messa in funzione del Centro per le Malattie Rare della Svizzera italiana (CMRSi), in particolare nei lavori di implementazione del Piano nazionale delle malattie rare.
- Alla continuazione di scambi regolari di informazioni con le organizzazioni partner sia a livello cantonale, sia sul piano nazionale.
- All'acquisizione di nuovi finanziamenti, particolarmente necessari nel 2021 a causa del diminuito sostegno finanziario da parte della FTAS, il quale è stato comunque di primaria importanza. In particolare hanno giocato un ruolo rilevante le donazioni delle fondazioni Cattori-Stuerm e Giorgio Molo, del Lions Club Bellinzona e Moesa, dell'azienda farmaceutica Sanofi Genzyme, del Gruppo Medico Formazione e del Cantone Ticino attraverso i fondi SWISSLOS.
- Ad offrire nuovamente dei posti di lavoro a delle stagiste in formazione nel settore del lavoro sociale, continuando e rafforzando così la collaborazione con la SUPSI.

B. Attività di consulenza e sostegno

Come già anticipato, questa è l'attività che anche nel 2021 ha occupato maggiormente le collaboratrici della MGR. Circa 1'400 ore di **consulenza**, delle quali parecchie sono state svolte a distanza (al telefono o in videoconferenza), a favore dei 278 utenti e delle loro famiglie che hanno fatto capo alla MGR. Come negli anni precedenti, la consulenza si è concentrata soprattutto nei campi delle assicurazioni sociali, del sostegno finanziario, della formazione o del lavoro (ad esempio nel caso di situazioni critiche sul posto di lavoro dovute alla malattia), delle cure o della ricerca di curanti (medici specialisti in particolare), degli aiuti a domicilio e dell'organizzazione degli spostamenti e dei trasporti.

La consulenza a volte è servita pure a mettere semplicemente in contatto le persone, anche al di fuori del Cantone Ticino, dando così un supporto allo sviluppo della rete sociale delle persone con una malattia genetica rara e dei loro familiari.

I 3 **gruppi autogestiti**, creati all’inizio del 2019 per consentire uno scambio di informazioni e di esperienze tra ammalati, tra familiari (e come novità creata nel 2021 tra i ragazzi colpiti di una malattia rara) su diverse tematiche della vita quotidiana delle persone affette da una malattia rara, hanno continuato ad essere attivi sia con incontri in presenza (rispettando tutte le misure di protezione sanitaria contro il Covid), sia con delle videochiamate sulla piattaforma *Whatsapp*. Ai 16 incontri (6 fra ammalati, 5 fra famigliari e 5 fra ragazzi) avvenuti tra gennaio a dicembre, organizzati e accompagnati dalle assistenti sociali della MGR, hanno partecipato in media 4 – 10 persone.

Sul piano delle richieste di **sostegno finanziario** diretto nel 2021 la MGR ha elargito oltre 19'000 CHF per il pagamento di costi non coperti da altri enti di aiuto sociale (comprese le casse ammalati), per l’acquisto di mezzi ausiliari, per vacanze, per le necessarie modifiche alle automobili, per l’acquisto di supporti a scopo terapeutico ecc.

Considerati i limitati mezzi a disposizione, il comitato direttivo con le assistenti sociali analizza con molta attenzione tutte le richieste di aiuto finanziario e, prima di elargire il sostegno, cerca di capire e trovare quali altre possibilità vi sono per coprire il fabbisogno del richiedente. Un’attenzione particolare viene posta sulle richieste che le casse malati tendono a non voler coprire anche se sarebbe di loro competenza. Un esempio su tutti sono l’assunzione dei costi per i test genetici. In questi casi collaboriamo con i medici in modo da riuscire a sbloccare i rifiuti di copertura dei costi che sovente le casse malati emettono.

C. Attività di divulgazione, informazione e formazione

Nell’ambito dell’apertura al nuovo Centro per Malattie Rare Svizzera italiana (CMRSi) abbiamo co-organizzato un simposio trattando vari aspetti relativi alle malattie rare tramite politici del settore della salute, medici specialisti e la nostra assistente sociale;

In collaborazione con il Centro Myosuisse Ticino la MGR ha offerto un corso per pazienti, familiari curanti e badanti al tema della “Mobilità e mobilitazione” in quale ambito sono stati offerti dei workshop pratici insieme con fisio- ed ergoterapisti.

Le regole di protezione contro il Covid-19 sommate alle legittime paure dei famigliari di entrare in contatto con il virus mettendo a rischio la salute del famigliare ammalato, ci ha costretto ad annullare alcune proposte formative o a trasformarle adattandole alla particolare situazione di isolamento. Questa situazione di isolamento ha conseguentemente portato alla necessità di disporre internamente alla famiglia di un certo numero di competenze, per esempio fisio- e/o ergo-terapiche. Per rispondere a questa necessità abbiamo trasformato anche la nostra offerta di corsi solitamente offerti agli interessati in presenza, dei caregiver (curanti non professionisti come famigliari o badanti) in consulenza formativa 1:1 a domicilio.

Il sito Web della nostra associazione giuoca un ruolo importante nella diffusione dell’informazione tramite delle mailing periodiche come anche sulla nostra pagina Web, che era stata rivista e ristrutturata nel 2020. Oltre alle comunicazioni via Web, una parte importante delle informazioni passano informalmente nei momenti di integrazione e di svago che organizziamo. Momenti che permettono anche di consolidare le relazioni fra le nostre assistenti sociali e i partecipanti.

D. Attività di integrazione e svago

Come ben ci possiamo immaginare, le attività di integrazione e svago, come quelle descritte al punto C., hanno sofferto della situazione pandemica e in un paio di occasioni anche la meteo ci ha messo lo zampino. Di conseguenza alcune attività già preparate hanno dovuto essere cancellate, altre organizzate in forma più ridotta e altre invece hanno potute essere offerte normalmente. Per cercare di riuscire comunque a concretizzare quanto abbiamo previsto si è lavorato elaborando l’offerta diciamo nella forma tradizionale (piano A) e parallelamente cercando delle soluzioni (piano B) nel caso il piano A non fosse praticabile. A ciò va aggiunto che per ogni attività è stato necessario elaborare lo specifico piano di protezione contro il Covid e - da settembre 2021 – il controllo di un certificato Covid.

La particolare situazione ha richiesto un investimento di ore di lavoro molto oneroso (si pensi che le nostre collaboratrici hanno investito per l'organizzazione e la gestione delle 13 attività previste ben 387 ore di lavoro).

Delle 13 proposte di attività in calendario, 11 hanno potuto essere realizzate – delle volte ad una data posteriore o modificata tramite videoconferenza invece in presenza personale, mentre solo 2 purtroppo siamo stati costretti ad annullarle. Per alcune attività siamo riusciti di cambiarle in offerte online, così che il loro procedimento è stata possibile anche durante le fasi di lock-down parziali. In totale oltre 170 persone hanno beneficiato delle 11 attività che siamo riusciti a realizzare.

Esclusa una modesta partecipazione ai costi del campo di vacanza da parte dei partecipanti, tutti gli altri costi delle attività offerte sono stati coperti dalla nostra associazione.

Attività offerte a utenti e famigliari che abbiamo realizzato nel 2021:

1. l'atelier di pittura in collaborazione con una socia della MGR in modo online;
2. un corso di danza accessibile anche per persone a mobilità ridotta anche in modo online;
3. un atelier dei lavoretti per la festa di Pasqua – sempre online;
4. la visita dello zoo a Goldau;
5. due giornate dedicate alla barca a vela, insieme all'associazione Velabili, con un'introduzione teorica seguita da una mini-regata sul Lago di Lugano con barche accessibili ai disabili e istruttori specializzati;
6. la partecipazione al Run4Charity a favore di Telethon nell'ambito della corsa podistica Stralugano;
7. la partecipazione alla vendemmia presso la tenuta Montalbano di Mendrisio seguita da un rinfresco festivo in collaborazione con la Cantina Sociale di Mendrisio;
8. la partecipazione alla tradizionale giornata di volo;
9. una mattinata polisportiva accessibile per tutte e tutti e gestita da una nostra socia;
10. l'atelier per creare dei lavoretti di Natale in collaborazione con un'utente della MGR;
11. il campo di vacanza estivo di cui riferiamo specificatamente in seguito

Attività offerte a utenti e famigliari nel 2021 che abbiamo dovuto annullare:

12. la partecipazione a una serata nell'ambito del Summer Festival Cugnasco – Gerra – Gudo; in più poi annullata a causa del Co-Vid;
13. la partecipazione allo spettacolo del circo Knie a Bellinzona possibile grazie alla generosità della Banca Raiffeisen Bellinzonese e Visagno poi spostato a gennaio 2022 a causa del Covid.

Settimana di vacanza estiva

Un cenno particolare merita la settimana di vacanza che siamo riusciti a mantenere in programma ed anche a realizzarla dal 19 all'26 di luglio a Friburgo. I partecipanti ci hanno ringraziato, oltre che per la qualità dell'offerta anche per il fatto che siamo stati quasi l'unica associazione della Svizzera italiana ad aver mantenuto l'offerta e quindi permesso ai nostri utenti di poter vivere almeno una settimana di ferie fuori dal loro domicilio. Le nostre due assistenti sociali coadiuvate da 5 volontari hanno accompagnato 14 persone comprese tra i 12 e i 60 anni per 8 giorni a scoprire la cultura della regione di Friburgo e Gruyère, nelle attività ludiche e ricreative. L'alloggio era presso "La domaine Notre Dame de la Route", una struttura adeguata anche alle esigenze dei partecipanti in sedia a rotelle.

La soddisfazione dei partecipanti si riassume nella loro dichiarata volontà di poter partecipare al campo di vacanza che la nostra associazione offrirà nel 2022. Le nostre assistenti sociali hanno investito in totale 885 ore di lavoro per la preparazione, l'organizzazione (compresi i piani Covid e la loro messa in atto), lo svolgimento (ore medie di lavoro giornaliero 14) e il debriefing del campo di vacanza per un costo di 24'633.35 CHF. A questi costi vanno aggiunti 24'000 CHF per coprire i costi del vitto e alloggio, dei volontari e dei trasporti che porta ad un'uscita totale di 48'633.25 CHF. I Partecipanti hanno contribuito con un contributo forfettario di 200 CHF.

La nostra offerta per il tempo libero come anche la settimana di vacanze ci stanno particolarmente a cuore, non solo perché permettono di portare un po' di serenità e svago nella vita quotidiana delle persone colpite delle malattie rare e le loro famigliari, ma anche perché ci porta in situazioni famigliari e conviviali che permettono di conoscersi in un modo complementare alla modalità delle nostre consulenze sociali.

Inoltre, negli ultimi anni si è sviluppata una nuova dimensione per iniziativa di alcune nostre associate che hanno cominciato di offrire e gestire diverse attività per conto proprio e secondo i loro talenti e capacità (sempre con il sostegno organizzativo, amministrativo e finanziario dalla MGR). Sono da menzionare l'atelier di pittura, gli atelier di bricolage, il corso di danza e la giornata polisportiva, tutte gestite da persone colpite delle malattie rare e nostre associate.

E. Studi e ricerche

I mezzi a disposizione della MGR per sostenere progetti di ricerca e studio sono molto limitati. Il nostro contributo va piuttosto nella direzione di facilitare l'accesso alla raccolta dati sul territorio della Svizzera italiana, nell'aiutare nelle traduzioni di questionari o altri testi in italiano come pure nel sostenere i ricercatori nell'inoltro di progetti di ricerca per esempio al Fondo nazionale per la ricerca scientifica o ad altri possibili finanziatori.

Nell'anno in analisi abbiamo sostenuto e contribuito nella raccolta dati del progetto promosso dal gruppo Myosuisse **Care-NMD-CH Project: Caring for Patients with Neuromuscular Diseases in Switzerland**. La nostra coordinatrice ha organizzato la raccolta nella Svizzera italiana e ha fornito anche la situazione rispetto alla nostra associazione, che è pure rappresentata nel così detto sounding board dal nostro presidente.

Come ogni anno sosteniamo con 2'000 CHF il continuo sviluppo e la gestione del registro nazionale malattie neuromuscolari.

F. Collaborazioni e sostegni ad altri enti

Rete di specialisti

La rete di consulenti specialistici in appoggio alla MGR, sia come aiuto nell'analisi dei casi più complessi, sia come specialisti a disposizione dei suoi utenti (in particolare nei campi della neurologia, della genetica, della psicologia, dell'ergoterapia e della fisioterapia), continua a funzionare bene e permette di affrontare le diverse problematiche in modo corretto, globale e complementare.

Ente ospedaliero cantonale (EOC)

La collaborazione con l'EOC è molto importante e si esprime in particolare su due fronti; quello del centro Myosuisse nella Svizzera italiana e quello del neocostituito centro per le malattie rare della Svizzera italiana.

Centro Myosuisse della Svizzera italiana

La nostra associazione continua a sostenere finanziariamente il centro in questione con un contributo annuo di 40'000 CHF. Quando le finanze lo consentono, non è stato il caso nel 2021, finanziamo sino a 10'000 CHF le attività di formazione e accompagnamento dei pazienti a domicilio che il centro organizza. Oltre al sostegno finanziario la collaborazione, e questa è quella più significativa, le nostre assistenti sociali sono attive con gli operatori del centro garantendo in questo modo la massima efficacia nella presa a carico sociale delle persone affette da malattie neuromuscolari rare.

Essendo il centro Myosuisse parte di una rete di centri a livello nazionale, la nostra Associazione partecipa agli incontri con le altre organizzazioni svizzere che sostengono, in diverse forme, gli altri centri di questo tipo ubicati sia nella Svizzera tedesca che nella Svizzera romanda.

Centro per le malattie rare Svizzera italiana (CMRSi)

Quattro anni di intenso lavoro hanno permesso di realizzare anche nella Svizzera italiana il Centro per le malattie rare ai sensi della KOSEK. La nostra associazione ha contribuito alla definizione del progetto avallato dal CdA dell'EOC ad inizio settembre 2020 e poi inoltra per il riconoscimento azionale alla KOSEK alla fine dello stesso mese. La novità rispetto agli altri centri di questo tipo distribuiti in Svizzera è l'integrazione sin dall'inizio della presa a carico sociale dei pazienti con una malattia rare. Questo aspetto lo abbiamo voluto e siamo particolarmente soddisfatti del risultato. Nel corso dell'inverno 2020/2021 si è lavorato alla concretizzazione del citato centro che è stato aperto ufficialmente al 17 giugno 2021 e da allora operativo. La MGR ha sottoscritto un accordo di collaborazione con l'EOC nel quale si definiscono da una parte i nostri compiti e dall'altra gli elementi e servizi che l'EOC mette a disposizione. Il nostro contributo al Centro è la messa a disposizione di un equivalente di 10% di assistente sociale che si occupa della presa a carico sociale e i costi della hot-line specifica. A ciò va aggiunto che la MGR è rappresentata nell' *advisory board* del centro.

In 104 ore lavorative il personale della MGR ha sostenuto la creazione e l'apertura del CMRSi come anche fornito il suo servizio sociale a 10 utenti del CMRSi.

Il CMRSi insieme con la MGR sta lavorando al suo riconoscimento come centro di riferimento per le malattie neuromuscolare e quelle metaboliche. Il relativo riconoscimento tramite la KOSEK è da aspettare nell'arco dell'anno 2022.

Piattaforma malattie rare svizzera italiana

la MGR ha inoltre continuato a contribuire alla promozione, in qualità di cofondatrice, della Piattaforma Malattie Rare della Svizzera italiana in collaborazione con l'EOC e altri enti toccati dalla nuova politica delle malattie rare della Confederazione. La piattaforma ha avuto un ruolo centrale nella promozione e realizzazione del centro per le malattie rare della Svizzera italiana di cui abbiamo parlato in precedenza. Ora la sua attenzione si sposta essenzialmente su quattro assi: seguire la realizzazione del centro, seguire lo sviluppo dei lavori della KOSEK relativi ai criteri di riconoscimento dei centri di riferimento per le singole malattie o gruppi di malattie rare a livello nazionale e le eventuali candidature di centri della Svizzera italiana (un esempio su tutti il centro Myosuisse) e da ultimo. Curare la diffusione dell'informazione sullo sviluppo delle offerte di presa carico sanitario e sociali nella Svizzera italiana e continuare ad essere presente ed essere rappresentati nei gruppi a livello nazionale. Nel 2020 il Prof Gian Paolo Ramelli è subentrato al dott. Fabrizio Barazzoni nel comitato della KOSEK e il prof. Alain Kaelin gli è invece subentrato come copresidente della piattaforma della Svizzera italiana.

Altre associazioni di aiuto sociale

Le collaborazioni con l'Ufficio AI, con i Servizi di ProInfirmis, con altri enti di riferimento per singole patologie e con lo IAT (Integrazione Andicap Ticino) continuano con nostra piena soddisfazione sia per quanto concerne gli aiuti finanziari agli utenti sia per quanto attiene alla consulenza giuridica dello IAT a favore dei nostri utenti e in casi particolari a nostro sostegno. La collaborazione con lo IAT è buona anche per quanto concerne le pratiche relative agli ottenimento dei sostegni finanziari dell'ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Gruppi e commissioni nazionali

A livello nazionale siamo ben integrati. Un rappresentante della nostra associazione siede nel comitato di ProRaris; in collaborazione con la piattaforma per le malattie rare della Svizzera italiana siamo presenti sia in seno alla KOSEK sia in un gruppo di lavoro dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). Inoltre, partecipiamo ai lavori come membri del "Fachlicher Beirat" dei centri Myosuisse e del "Netzwerktreffen der schweizerischen Muskelvereine".

Particolarmente intensa è la collaborazione con la Fondazione Telethon Azione Svizzera (FTAS) e il comitato dei volontari della Svizzera italiana. In seno alla FTAS siedono due rappresentanti della Svizzera italiana, di cui uno rappresenta la MGR. In seno al consiglio di fondazione lavoriamo alle strategie per cercare di migliorare ulteriormente la raccolta fondi.

A livello regionale la MGR è praticamente sempre presente sia nell'organizzare attività per la raccolta fondi sia per portare le testimonianze, grazie alla presenza di suoi utenti, di cosa si riesce a offrire alle persone affette da patologie rare grazie alle donazioni raccolte.

G. Aspetto finanziario

La pandemia che ha caratterizzato come sappiamo anche il 2021 ci ha posto davanti ad ostacoli importanti e fra questi anche quelli di riuscire a disporre di sufficienti fondi per rispondere ai bisogni dei nostri utenti.

Come abbiamo già avuto modo di scrivere in questo rapporto, la situazione pandemica ha costretto quasi costantemente le nostre operatrici a lavorare sempre prevedendo nel contempo le attività proposte e le consulenze sia in presenza (con l'aggiunta dei indispensabili piani di protezione Covid) sia con l'alternativa a distanza. Questo ha portato ad un investimento di tempo di lavoro molto superiore al normale. La raccolta fondi direttamente da parte della MGR è stata difficoltosa e ha portato con 65'616 CHF nelle casse circa quasi la metà dei 135'000 CHF preventivati. Anche il contributo di 12'000 CHF da parte della FTAS che ha dovuto attingere alle proprie riserve, è stato per forza di cose inferiore alla richiesta, ma assolutamente determinante per poter continuare a operare. Di fatto con i mezzi finanziari a disposizione siamo riusciti a coprire tutti i costi dell'anno.

Il risultato ha perciò potuto rimanere in equilibrio anche grazie alle donazioni spontanee e alla diminuzione delle richieste di sostegno per vacanze da parte degli utenti.

Bellinzona, 29 marzo 2022

Beatrice Reimann, coordinatrice



e Antonietta Sinopoli, assistente sociale



Alcuni momenti del 2021 con i nostri soci e utenti

Atelier di pittura online, 30.01.2021



Uscita in treno allo zoo di Goldau, 29.05.2021



Regate in barca vela, 8.5. e 19.6.2021 sul Ceresio



StraLugano, 29.08.2021



Vendemmia, 18.09.2021 a Stabio



Settimana di vacanza, 19 – 26.07.2021 a Friburgo